



Šifra kandidata:

**Državni izpitni center**



M 1 7 2 2 2 2 1 1

JESENSKI IZPITNI ROK

**Višja raven**  
**ITALIJANŠČINA**  
Izpitna pola 1

- A) Bralno razumevanje  
B) Poznavanje in raba jezika

**Sobota, 26. avgust 2017 / 60 minut (35 + 25)**

*Dovoljeno gradivo in pripomočki:  
Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik.  
Kandidat dobi ocenjevalni obrazec.*

**SPLOŠNA MATURA**

**NAVODILA KANDIDATU**

**Pazljivo preberite ta navodila.**

**Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.**

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalni obrazec).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 2 nalogi v delu A in 4 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 52, od tega 25 v delu A in 27 v delu B. Za posamezno nalogo je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve, ki jih pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom, vpišujte v **izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

*Ta pola ima 12 strani, od tega 1 prazno.*





## A) BRALNO RAZUMEVANJE

### Testo 1

Leggete attentamente il seguente testo.

### Processi migratori e trasformazioni alimentari durante la Grande emigrazione

All'interno dei processi di acculturazione determinati dal movimento migratorio, che in Italia si manifestò come un fenomeno di massa, un aspetto rilevante è dato dalle trasformazioni alimentari. Ci si riferisce qui alle trasformazioni alimentari determinate dall'ondata migratoria dei nostri connazionali che si sviluppa a partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento per concludersi con lo scoppio della I guerra mondiale, conosciuta come la Grande emigrazione, che ha come meta l'America, sia del Nord che del Sud. Di conseguenza quegli aspetti che riguardano coloro che per primi si trovarono a contatto con prodotti, cibi, tecniche di preparazione diverse dai propri paesi di origine e che nello stesso tempo si sentivano maggiormente legati alla cultura gastronomica dei luoghi di provenienza.

L'alimentazione dei contadini italiani era scarsa, ripetitiva, incentrata prevalentemente su pane, zuppe e legumi. In diverse zone del Centro e del Nord si aggiungeva o veniva a sostituirsi al pane la polenta che poteva rappresentare per molti pressoché l'unico alimento. Come è noto, la conseguenza più grave determinata dall'assunzione della polenta di mais, come unico o quasi esclusivo alimento, fu la pellagra.

**Pellagra** – malattia, provocata da carenza di vitamine del gruppo B, che si manifesta prima attraverso lesioni della pelle e disturbi all'apparato intestinale, poi in uno stadio avanzato con la demenza (da cui le tre D: dermatite, diarrea e demenza).

La maggioranza degli italiani soffriva di problemi di denutrizione e di sottalimentazione. Il protagonista assoluto della dieta dei contadini italiani era senza dubbio il pane, che veniva confezionato con farine di grani inferiori (nelle zone più povere con l'aggiunta di farine di legumi, castagne, ghiande, patate). Esso talvolta si accompagnava ai legumi e alle erbe di campo oppure veniva aggiunto alle zuppe di verdure. La cipolla, ingrediente essenziale oggi nella preparazione di molti piatti, costituiva un importante companatico\*.

La carne era pressoché inesistente se non in particolari momenti festivi del ciclo della vita e dell'anno, quali potevano essere i matrimoni e i battesimi, oppure alcune festività religiose o legate all'attività agricola come la mietitura e la vendemmia. Meno saltuaria era la presenza della carne suina, nelle zone rurali dell'Italia centrale, che veniva consumata durante l'anno per lo più in forma di salsicce e salami.

L'abbondanza, la facile reperibilità e il basso costo di alcuni prodotti alimentari erano i primi aspetti che colpivano coloro che emigravano, tanto da pensare di essere sbarcati nel tanto agognato «Paese del bengodi». In Argentina e in Brasile la carne, ad esempio, costituiva l'alimento principale della dieta dei lavoratori, capovolgendo le gerarchie alimentari dei luoghi di provenienza. Anche negli Stati Uniti un ruolo preponderante era dato dalla carne. Questa supremazia era dovuta non solo alla notevole disponibilità, risultato dei grandi allevamenti presenti nelle vaste praterie del Paese, ma perché nella dieta americana la carne aveva e ha un ruolo centrale, insieme ai carboidrati e ai vegetali, ma questi con una funzione di accompagnamento. La carne viene ancora oggi prevalentemente cotta arrosto, ricollegandosi così a una delle figure mitiche della cultura americana, quella del «cowboy» che uccide il manzo e ne cucina la carne sul fuoco. La centralità della carne appare ancora oggi culturalmente collegata a un'immagine di potenza facente parte dell'universo maschile. I lavoratori negli Stati Uniti del XIX sec. investivano gran parte dei loro guadagni nel mangiare bistecche. La bistecca evocava l'immagine del successo e della condizione di privilegio (simile a quella acquisita in anni più tardi

**Acculturazione** – in antropologia culturale il termine sta ad indicare l'incontro di due culture differenti e le trasformazioni che in queste vengono a prodursi, sul piano sia individuale che collettivo. Si tratta dunque di interazioni fra saperi e fra pratiche che dopo il loro costituirsi in differenti contesti giungono a reciproco contatto per effetto appunto di un processo migratorio.

\* il companatico: ciò che si mangia insieme al pane (ad es. salame, prosciutto, formaggio, burro)



dall'automobile), tanto che gli immigrati, appena le condizioni economiche glielo permettevano, la inserivano nella loro dieta per dimostrare di essere arrivati e di far parte della classe media americana. La disponibilità dei prodotti in abbondanza e a prezzi accessibili non ha, comunque, quasi mai prodotto l'introduzione di ricette facenti parte della cultura alimentare dei popoli ospitanti. Anche perché è difficile individuare quale fosse la cultura culinaria dominante in Paesi che erano il risultato di migrazioni precedenti e dove ognuno aveva portato con sé le proprie consuetudini. Sta di fatto che i migranti italiani non si integrarono nei modelli cultural-alimentari dei paesi che li ospitavano, ma nemmeno mantennero più di tanto le loro tradizioni gastronomiche locali e invece cominciarono a «mangiare all'italiana», intendendo con questo non una cucina del territorio, che ha da sempre caratterizzato la tradizione gastronomica del nostro paese, quanto una cucina più simile a quella urbana e delle classi borghesi. Si può riscontrare un duplice atteggiamento: da una parte si cerca di mantenere la cucina del proprio luogo d'origine, per la cui realizzazione si cercano, spesso facendosi mandare dalla patria, gli ingredienti necessari; dall'altra si realizzano piatti che si ritiene, a volte erroneamente, che facciano parte della cucina italiana, vale a dire che a partire da ingredienti «italiani» si inventano nuove ricette, come ad esempio gli «spaghetti and meatballs».

(Adattato da: Dizionario enciclopedico delle migrazioni nel mondo)

### Prova n. 1

**Cerchiate la risposta giusta oppure segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F).**

1. «Acculturarsi» significa:
  - A adattare cultura e costumi in seguito a contatti con popoli e credenze diverse dalla propria.
  - B migrare in massa verso paesi di culture e tradizioni che sono del tutto differenti dalla propria.
  - C diventare nel tempo una persona istruita che vanta un alto livello culturale e intellettuale.
  - D salire, detto di un popolo, a un grado più alto di civiltà, a condizioni di vita sociale più evolute.
  
2. I movimenti migratori descritti nel testo sono avvenuti a cavallo fra il XIX e il XX secolo. V      F
  
3. I cambiamenti delle usanze alimentari a cui si riferisce il testo sono dovuti a
  - A trasferimenti massicci di immigranti verso l'Italia.
  - B movimenti migratori delle popolazioni indigene americane.
  - C spostamenti di massa in Europa dopo la I guerra mondiale.
  - D migrazioni di italiani in cerca di fortuna al di là dell'Atlantico.
  
4. I migranti della prima generazione abbandonavano facilmente le proprie abitudini alimentari basate su cibi poveri e umili. V      F
  
5. I poveri soffrivano di malattie causate da
  - A cattive abitudini alimentari dovute a una vita troppo stressante.
  - B problemi di indigestione perché i cibi venivano consumati crudi.
  - C disturbi intestinali provocati da cibi ipercalorici.
  - D alimentazione basata solo sui derivati di un cereale.
  
6. La pellagra è una malattia del sistema immunitario. V      F



7. In quei tempi, per rendere più gustoso il pane, i contadini lo arricchivano con farine di legumi, frutta e verdure. V F
8. La prevalente consumazione del cibo a base vegetale era dovuta alla sua facile reperibilità e minimo costo. V F
9. In patria la carne era considerata
- A una pietanza di base per sfamare i contadini durante i lavori nei campi.
  - B una forma di lusso con cui celebrare le occasioni importanti.
  - C una buona fonte di guadagno quando veniva venduta in forma di salumi.
  - D un cibo sacro consumato solo durante le feste religiose.
10. Vista la difficile conservazione, la carne di maiale era praticamente sconosciuta dai contadini. V F
11. All'arrivo nelle nuove terre i migranti trovavano gli stessi regimi alimentari che conoscevano in patria. V F
12. L'allevamento del bestiame oltreoceano era favorito dall'estensione del territorio. V F
13. Nell'alimentazione della popolazione statunitense prevaleva il consumo di carne. V F
14. Quale, fra le seguenti sintesi, corrisponde alle informazioni ricavate dal testo?
- A Nella tradizione statunitense la preparazione della carne era nel passato un dominio esclusivo degli uomini.
  - B Negli Stati Uniti la carne è stata sempre accessibile anche agli strati più poveri della società.
  - C Nella società statunitense la carne ha da sempre rappresentato un simbolo di virilità e forza.
  - D Nella tradizione culinaria statunitense si sono sviluppate diverse varietà di preparazione della carne.
15. Per i migranti era difficile far riferimento a una tradizione culinaria locale. V F
16. «I migranti italiani non si integrarono nei modelli cultural-alimentari dei paesi che li ospitavano, ma nemmeno mantennero più di tanto le loro tradizioni gastronomiche locali e invece cominciarono a 'mangiare all'italiana'» significa che:
- A i migranti stabilivano nelle nuove terre la tradizione culinaria borghese del loro paese d'origine.
  - B i migranti divulgavano con successo la tradizionale cucina italiana nei paesi ospitanti.
  - C i migranti combinavano i saperi della cucina d'origine integrandovi esperienze acquisite nelle nuove terre.
  - D i migranti introducevano sui nuovi mercati il commercio di ingredienti provenienti dall'Italia.
17. La cucina italo-americana è una nuova tradizione culinaria, propria della popolazione cittadina. V F

(17 punti)



## Testo 2

### Prova n. 2

Leggete attentamente le brevi descrizioni dei volumi e abbinatele ai titoli delle copertine scrivendo accanto al numero la lettera corrispondente della descrizione. Ci sono più descrizioni che titoli.

#### Descrizioni:

- A** Una macchia sul vestito che non va via? Un tavolo antico graffiato? Il parquet da lucidare? Le nostre nonne sapevano come affrontare i piccoli inconvenienti domestici e garantire una pulizia accurata di ogni angolo della casa sfruttando le sostanze naturali che avevano in dispensa. Questo volume raccoglie i segreti e i preziosi consigli utili per pulire e organizzare in modo più sano ed economico i nostri ambienti domestici.
- B** Talvolta capita che, pur avendo consumato un pasto leggero, ci sentiamo appesantiti. Gli abbinamenti sbagliati infatti complicano la digestione, provocando fermentazioni e fanno rilasciare tossine pericolose. Nel libro spieghiamo come abbinare tra loro le proteine, i carboidrati, i grassi e le verdure nel modo migliore per digerire bene, non appesantire lo stomaco e assimilare completamente le sostanze nutrienti.
- C** Un libro ricco di preziosi consigli su come proteggere ogni giorno la salute delle cellule nervose e prevenire la degenerazione del tessuto cerebrale. Ecco allora come fare il pieno di antiossidanti neuro protettivi e migliorare le attività mentali attraverso una corretta alimentazione e con il supporto di erbe, granuli omeopatici, tecniche di rilassamento.
- D** In questo libro spieghiamo come fare da sé le fragranze preferite e più adatte ai propri gusti, usando gli oli essenziali più utili alla salute e al benessere. Troverete le indicazioni sulle caratteristiche delle essenze più usate e le istruzioni pratiche.
- E** Questo manuale offre al lettore la possibilità non solo di cimentarsi nella preparazione di piatti semplici, alla portata di tutti, ma di realizzare anche originali creazioni, sempre in sintonia con la nostra tradizione gastronomica: un ritorno alle origini per riscoprire una cucina casalinga capace di rievocare l'atmosfera magica e un po' nostalgica dei tempi passati.
- F** Fin dall'antichità venivano usati i suoi fiori profumatissimi per la cura del corpo. L'olio essenziale che se ne ricava è antisettico, antinfiammatorio, agevola le funzioni digestive, spegne l'agitazione. Come sfruttare bene questa pianta millenaria per la salute e la bellezza, ma anche in cucina per la preparazione di tanti piatti gustosi e sani.
- G** Un libro di ricette selezionate dagli esperti al fine di aiutare il lettore a ridurre il girovita e mantenere il proprio peso forma. Grazie ai suggerimenti riportati in ogni ricetta per completare il pasto, avrete modo di creare i vostri menu snellenti quotidiani.
- H** Per chi ha poco tempo per cucinare, ma ama le ricette sfiziose. Il libro offre utili consigli per il consumatore: come riconoscere i prodotti freschi, come individuarne la tracciabilità, perché scegliere quelli biologici.
- I** In questo libro presentiamo diversi tipi di piante ed erbe con un effetto sedativo e ansiolitico. Di ciascun rimedio indichiamo le azioni specifiche e i consigli per usarlo nel modo migliore. Questi rimedi, assunti sotto forma di tisane, capsule o estratti liquidi, aiutano a placare irrequietezza e nervosismo, a prendere sonno e a migliorare l'umore.
- L** Il lavoro incessante delle api ci regala delle sostanze dalle incredibili proprietà: miele, propoli, polline, e pappa reale. Nel libro ne descriviamo le caratteristiche, le virtù e il modo migliore per sfruttarle nella cura della salute e della bellezza.

(Adattato da: <http://shopping.riza.it>, 20/1/2016)



Titoli:



1. \_\_\_\_\_



2. \_\_\_\_\_



3. \_\_\_\_\_



4. \_\_\_\_\_

**I LIBRI DI RIZA  
IN EDICOLA  
QUESTO MESE**



5. \_\_\_\_\_



6. \_\_\_\_\_



7. \_\_\_\_\_



8. \_\_\_\_\_

(8 punti)



## B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA

### Prova n. 1

Completate il brano con le forme adeguate dei verbi tra parentesi.

### Vade retro, pensiero

Da piccola (1) \_\_\_\_\_ (avere, io), per un breve periodo, un pesce rosso.

Un giorno è morto e finalmente (2) \_\_\_\_\_ (togliersi, noi) il pensiero. Mia madre aveva addirittura esitato a rivelarmi la dolorosa verità temendo che la crudele perdita della creatura mi (3) \_\_\_\_\_ (sconvolgere).

Poi è arrivato un gatto nero, di nome Romeo. Con lui, ho avuto una relazione ben più duratura di quella con il pesce rosso. Tuttavia, quando Romeo con gli anni è diventato per qualche motivo aggressivo e molesto ed (4) \_\_\_\_\_ (trasferire) fuori città, a casa di un'amica con un giardino e altri gatti, il mio dolore non è durato a lungo. Devo ammettere, il mio amore per gli animali è sempre stato di molto inferiore a quello per gli uomini e la mia sensibilità animalista si limita a una generica idea di rispetto.

Ultimamente, tuttavia, nonostante lo (5) \_\_\_\_\_ (negare) anche a me stessa, qualcosa è cambiato. Mi ritrovo a guardare, incantata, non i pesci rossi, che appartengono a un passato remoto, non i gatti a cui sono diventata allergica, ma i cani. Già. Li trovo ipnotici. In particolare quelli di media e grossa taglia.

Qualche giorno fa i miei figli, (6) \_\_\_\_\_ (invitare) a giocare a casa di un compagno dotato di giardino e di enorme mastino, si sono letteralmente dati alla pazza gioia e hanno trascorso tutto il pomeriggio a divertirsi con quell'enorme creatura.

E mentre li guardavo giocare (7) \_\_\_\_\_ (rotolarsi) sul prato tutti insieme, per la prima volta ho immaginato noi con un cane. Ho pensato a quanto

(8) \_\_\_\_\_ (essere) bello, formativo e divertente per i miei figli se crescessero insieme a lui.

«Ci manca solo il cane, sei impazzita!», l'altro giorno mio marito (9) \_\_\_\_\_ (interrompere) il mio fantasticare.

«Lo so, abbiamo una vita già abbastanza complicata. Però, adesso che i bambini sono più grandi, forse...»

«Lo escludo in modo categorico.»

«Ti immagini quanto sarebbero felici con un cane?»

«Tesoro, (10) \_\_\_\_\_ (sapere) bene – se entra il cane esco io!»

«Ok. Ho capito.»

«E quindi?»

«Quindi ci rifletto ancora un po' e poi ti faccio sapere.»

(Adattato da: <http://d.repubblica.it/lifestyle>, 25/4/2016)

(10 punti)



**Prova n. 2**

Completate il testo con le parole che hanno la stessa base lessicale delle parole tra parentesi. È permesso usare solo una parola.

**Struzzo insegue escursionisti per chilometri**

Non tutti ne saranno forse al corrente, ma lo struzzo è un provetto (1) \_\_\_\_\_  
(correre), un animale capace di raggiungere (2) \_\_\_\_\_ (credere) velocità,  
nonché di dimostrare una stoica (3) \_\_\_\_\_ (resistere) alla fatica.

È quanto hanno appreso, forse con una certa sorpresa, quattro (4) \_\_\_\_\_

(bicicletta) in Sudafrica, diventati in questi giorni virali sui social network. Durante una

(5) \_\_\_\_\_ (campagna) in bicicletta nei pressi del Capo di Buona Speranza,  
infatti, un determinato pennuto ha cominciato a inseguirli, arrendendosi solo dopo diversi chilometri.

Il tutto è accaduto lo scorso venerdì, quando Oleksy Mischenko e i suoi colleghi si sono trovati, in  
modo del tutto improvviso, a (6) \_\_\_\_\_ (gara) con un determinato e poco

(7) \_\_\_\_\_ (pace) struzzo. Il video, già abbondantemente condiviso sulle  
piattaforme social, mostra l'animale pronto a correre a perdifiato, per nulla

(8) \_\_\_\_\_ (fatica) nel dover mantenere un passo di marcia di circa

50 chilometri (9) \_\_\_\_\_ (ora), rimanendo così sempre nella scia del gruppo.

Una gara stupefacente e allo stesso tempo terrorizzante, poiché lo struzzo può risultare anche molto  
pericoloso, o addirittura mortale, in caso decida di attaccare l'uomo.

(10) \_\_\_\_\_ (Fortuna), dopo qualche chilometro l'animale ha preferito  
gettare la spugna per abbandonarsi nella vicina vegetazione. Una fortuna non da poco per gli  
escursionisti, poiché si trovavano su una strada a fondo chiuso, quindi senza alcuna via d'uscita.

(Adattato da: <http://news.leonardo.it>, 15/3/2016)

(10 punti)



### Prova n. 3

Completate in modo opportuno.

- Devi comprare due (1) \_\_\_\_\_ nuove da abbinare a questa giacca e cravatta, quelle con il colletto «button down» in stile casual.
- (2) \_\_\_\_\_ desideri ulteriori informazioni, si rivolga in segreteria.



- Perdevo sempre la chiave (3) \_\_\_\_\_ non ho cambiato la serratura.

(Da: [www.lasettimanaenigmistica.com](http://www.lasettimanaenigmistica.com), 2/4/2016)



- All'asta\* di venerdì sera quel mascalzone ha offerto più soldi per il quadro (4) \_\_\_\_\_ volevo comprare io.

(Da: [www.lasettimanaenigmistica.com](http://www.lasettimanaenigmistica.com), 2/4/2016)

(4 punti)

\* l'asta = dražba

**Prova n. 4**

**Sostituire le espressioni inglesi, che ormai sono di uso comune nella lingua italiana, con quelle italiane.**

**Esempio:**

Volete restare in forma senza rinunciare al gusto? Ecco alcune ricette **(0) light** semplici da realizzare.

Volete restare in forma senza rinunciare al gusto? Ecco alcune ricette **(0) leggere** semplici da realizzare.

Dopo 32 anni è stato arrestato dalla polizia a Torino il presunto **(1)** \_\_\_\_\_

**(killer)** del giudice Bruno Caccia, ucciso la sera del 26 giugno 1983 con 14 colpi di pistola.

(Adattato da: <http://torino.repubblica.it/cronaca>, 19/5/2016)

I punti di forza della nostra azienda sono 20 anni di esperienza, vasta gamma di prodotti professionali, sistema di vendita personalizzato anche in **(2)** \_\_\_\_\_ **(web)**, servizio

completo di consulenza, personale giovane, competente e motivato.

(Adattato da: <http://www.macsystem.it/azienda.asp>, 19/5/2016)

Music club «underground» – situato nel cuore di Bologna – dove si tengono sia concerti

**(3)** \_\_\_\_\_ **(live)** che dj-set, offre una fitta programmazione dal mercoledì al sabato.

(Adattato da: <http://www.bolognawelcome.com>, 19/5/2016)

*(3 punti)*



**Prazna stran**